

Francesco Tramaloni.

Mamoiada può a buon diritto gloriarsi di aver dati i natali (25/11/1943) a questo illustre suo figlio.

Nacque in famiglia di umile condizione ma onesta, disciplinata e laboriosa. Dotato di intelligenza straordinaria, di sorprendente e precoce spirito di sacrificio, di ferrea volontà, sostenuto da una sana ed efficace educazione familiare, intraprese l'impegnativa e faticosa scalata verso un inserimento dignitoso nella società, affrontando difficoltà, umiliazioni, malattie.

Raggiunse vittoriosamente e meritatamente la meta desiderata: la laurea in medicina. Fu pediatra di indiscussa preparazione e di particolare sensibilità professionale, nelle diverse sedi vide giustamente riconosciute e apprezzate le sue doti. Calmo e sereno per natura fu anche uomo politico lungimirante, comprensivo, imparziale.

Consigliere Comunale dal 1970 al 1983. Sindaco di Mamoiada dal 1/2/83 al 15/6/85. Assessore Provinciale alla Cultura dal '85 al '90.

Personalmente lo ricordo in tre occasioni distinte della sua esistenza. La prima è riferita alla sua fanciullezza. Il padre, Badoreddu Tramaloni, infaticabile artigiano, quando scendeva verso Santa Croce, centro dell'abitato, era solito tenere per mano, uno a destra e uno a sinistra, i suoi piccoli Francesco e Peppino; sembrava voler comunicare al pubblico, come la matrona romana Cornelia: "questi sono i miei gioielli". I fatti gli hanno dato ragione. Anche Peppino è medico affermato ed esercita a Sassari. Recentemente ha pubblicato un libro molto interessante, dove colloca in giusto risalto la figura di Francesco.

Lo ricordo consigliere comunale prudente e saggio, sempre disposto ad apprezzare ed incoraggiare proposte di pace, di cultura, di solidarietà verso le persone bisognose. Egli stesso, eletto sindaco, ideò e organizzò, sulle orme di precedente analoga iniziativa, un convegno "Per ritrovare la pace". Il convegno tenuto il 9 e il 10 Marzo 1985, richiamò nell'ampia Palestra Comunale di Mamoiada numerosissime persone anche dei paesi vicini, oltreché giudici e avvocati, sociologi, giornalisti, deputati, assessori, autorità regionali e provinciali.

Francesco Tramaloni non visse una vita facile, né felice, né longeva. Colpito da morbo crudele, nonostante l'immediata e intensa terapia, si spense a Nuoro, dove viveva con la moglie e i tre figli, il due febbraio 1996. È sepolto nel cimitero del capoluogo.

Se l'Amministrazione Comunale di Mamoiada deliberasse di dedicare una via del paese a questo distinto personaggio, dimostrerebbe la dovuta gratitudine tramandando ai posteri il nome e i meriti di colui che fu un ottimo medico, un prudente amministratore, un vero gentiluomo.